

INFORMARE

MAGAZINE DI LIBERA INFORMAZIONE

GRATUITO

Giancarlo Siani il cronista che sapeva restare in piedi **23 settembre**

IL GIORNALISTA È LO STORICO DELL'ISTANTE

59

IL MATTINO

Ipetou Porcos 2021

NAPOLI 19 Settembre

Sembra sempre impossibile fino a quando non viene Fatto



SCANSIONAMI

Vogliamo sapere

UNA delle prime persone che ho visto tornando a Napoli sette mesi fa è stato un vecchio genita al quale sono molto affezionato. Accompagnandomi alla porta della sacrestia del Gesù Nuovo mi

dole sui giornali, le loro gesta di eassini.

Forse. Ma perché proprio lui? che hanno ammazzato proprio sto ragazzo...



di **Rossella Schender**

ALLA SCOPERTA DELL'ITALY PARROTS CLUB



Pluricampione internazionale, allievo giudice della Federazione Ornicoltori Italiani e laureando in Scienze Naturali, **Mariano Piscopo** trova a Castel Volturno la sede del suo allevamento di pappagalli.

All'interno di questo, concentrato sulla specie di pappagalli **calopsite**, si possono trovare delle mutazioni provenienti dal Sud Africa.

Decide nel 2019 di fondare, con l'amico Alex Gattola, l'Italy Parrots Club un'associazione che nasce con l'intento di tutelare la specie. **Da dove nasce la tua passione per i pappagalli?**

«È nata a seguito di un lutto in famiglia. Ho trovato nei pappagalli una fonte di svago, poi ho iniziato proprio a studiare e ad appassionarmi alla specie delle **calopsite**, quelli col ciuffo per intenderci. Mi sono iscritto nel 2015 all'associazione ornicoltori italiani e ho iniziato a selezionare questa specie e a partecipare alle prime expo. Ho scelto poi di trasferirmi a Castel Volturno perché l'ambiente mi piace molto, è ricco di verde ed è più adatto ai pappagalli».

Come nasce Italy Parrots Club, la tua associazione?

«Nel 2018 mi sono avvicinato alle guardie zoofile e ai carabinieri forestali. Visitando il centro della forestale situato sul territorio, **unico in Italia** a occuparsi della salvaguardia degli animali confiscati e gestito dallo Stato, ho scoperto un mondo: c'erano degli **ara giacinto**, degli **ara macao**... specie rarissime. Con l'esperienza che ho accumulato, ho notato che le condizioni in cui vivevano non erano ottimali.

Frequentare l'ambiente mi ha fatto capire l'importanza della conservazione della specie e, con Alex Gattola, abbiamo deciso di fondare l'associazione con lo scopo di sensibilizzare le persone sull'argomento. Ormai son passati due anni dalla fondazione e iniziamo a raccogliere i primi frutti, contiamo quasi quaranta membri, tra cui specialisti».

Come si potrebbe intervenire per gli animali



Mariano Piscopo

del centro?

«Bisognerebbe fare molta più attenzione, dalle voliere ai controlli sanitari. Per me è **inaccettabile saperli in queste condizioni**. Molti hanno perso le piume, altri si autolesionano, altri ancora – pur essendo specie molto rare – per un errore di affiancamento di specie nella voliera sono morti. Al centro ci sono ventinove **ara rubrogenys**, una specie in via d'estinzione, in Europa è impossibile trovare un gruppo così ampio e possederlo è una grande fortuna.

Se si lavora per la conservazione di una determinata specie, seguiti da un punto di vista scientifico, il governo brasiliano paga per poterli riavere e reinserirli nel loro habitat. Ho provato a intervenire facendo concorrere come veterinario una figura importante nell'associazione: il dottor **Biagio Chianese**.

Quest'ultimo ottenuto il ruolo, ha dovuto iniziare un lavoro di schedatura degli animali, prelievi sanguigni, indagini sulle infezioni e virus contratti che non veniva svolto da anni.

Dopo sei mesi il bando è scaduto e il dott. Chia-

nese è dovuto andare via poiché non hanno accettato la sua ricandidatura.

Mi sono mosso scrivendo al Ministro dell'ambiente ma non ho avuto alcuna risposta. Vorrei che qualcuno accettasse queste richieste d'aiuto che come unico fine hanno quello di salvaguardare la vita degli animali».

Vi siete impegnati anche per aiutare gli zoo e i parchi italiani...

«Già da qualche anno realizziamo calendari ma, a differenza degli scorsi anni in cui le donazioni per la realizzazione restavano nel nostro fondo cassa per progetti quali accompagnare i bambini a visitare il centro e creare dei gadget, abbiamo deciso di devolvere il ricavato a zoo e parchi in difficoltà a causa della pandemia. Per la realizzazione del calendario abbiamo lavorato con



Andrea Secli

Andrea Secli, artista salentino e figlio di allevatori di pappagalli,

i suoi dipinti olio su tela sono incredibilmente realistici. Abbiamo scelto poi di aggiungere le giornate mondiali dedicate agli animali nelle pagine delle corrispettive date».

Proprio con l'artista Secli abbiamo scambiato due battute, per comprendere qual è il messaggio della sua arte.

«Nel progetto **"Colors of bird"** in cui ho rappresentato varie tipologie di volatili, poco conosciute e molte di esse in via d'estinzione, su dei mammiferi a loro volta in via d'estinzione, ma molto più noti – ci spiega Andrea Secli – Ogni volatile sembra "sciogliersi" macchiando così l'animale su cui si posa; un modo per riprendere e descrivere il triste momento in cui viviamo oggi, un momento in cui il surriscaldamento globale e i problemi che questo comporta sono all'ordine del giorno».



GRUPPO CRISPINO